

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Ancona

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01396

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE MARCHE

2^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

CAMMINANDO CAMMINANDO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica :*

Assistenza
15 Salute

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'inattività fisica è riconosciuta come una delle principali cause di morte nel mondo per decessi dovuti alle malattie non trasmissibili (cardiopatie, ictus, diabete, cancro..) ed ogni anno è concausa di oltre tre milioni di morti prevenibili. Uno stile di vita sedentario è strettamente correlato all'aumento dell'obesità nell'infanzia e nell'età adulta. Evidenze scientifiche solide avvalorano l'importanza dell'inattività fisica come fattore di rischio per le malattie non trasmissibili, indipendentemente da un'alimentazione povera, dal fumo e dall'abuso di alcol.

E' ormai ampiamente dimostrato che adeguati livelli di attività fisica migliorano lo stato di salute dell'individuo, migliorandone la qualità della vita e aumentandone la sensazione di benessere.

In Italia, secondo i dati forniti dal Sistema di sorveglianza "Passi 2012", solo un terzo degli adulti tra i 18 e i 69 anni svolge l'attività fisica raccomandata dall'OMS; i dati regionali non si discostano molto dai dati medi nazionali. Il 29% dei marchigiani ha uno stile di vita attivo: conduce un'attività lavorativa pesante o pratica l'attività fisica moderata o intensa raccomandata; il 44% pratica attività fisica in quantità inferiore a quanto raccomandato; il 26% è completamente sedentario. Complessivamente si stima che vi siano circa 275 mila adulti che non effettuano alcuna attività fisica.

E' chiaro quindi che la promozione dell'attività fisica deve rientrare nei programmi e negli interventi destinati a migliorare la salute, il benessere e la qualità della vita della popolazione senza dimenticare che la prima regola è incominciare presto, la seconda non smettere mai e la terza che non è mai troppo tardi per iniziare, nella prospettiva non tanto di vivere di più ma di vivere meglio.

Da un lato il movimento, l'attività fisica, secondo studi recenti, potrebbero essere anche preventivi rispetto alla progressione dell'Alzheimer e altre demenze, dall'altro, secondo un recente rapporto sulla salute dei giovani, si riscontra un'associazione tra attività fisica e migliore performance scolastica e cognitiva.

Il contesto nel quale si inserisce il progetto.

La città di Ancona conta 101.806 residenti, di cui 25.471 over 65 (dati al 3112-2013).

Di questi, 10.440 sono maschi e 15.031 sono femmine.

Ancona è città universitaria; l'Università Politecnica delle Marche conta circa 16.500 iscritti di cui circa 6.000 sono i fuori sede e 4.500 i pendolari. Anche nell'ottica di incrementare il rapporto tra università e territorio e di favorire lo scambio tra generazioni, saranno interessati al progetto gli studenti universitari fuori sede.

La città di Ancona può contare su una rete di servizi socio assistenziali e ricreativi per anziani assai vasta ma presenta delle carenze per quanto riguarda i servizi dedicati o fruibili dai giovani adulti, in particolare presenta delle criticità nei confronti della popolazione universitaria fuori sede che risulta penalizzata rispetto al resto della popolazione.

7) *Obiettivi del progetto:*

Tenendo conto che i dati sopra riportati ci indicano la fascia 18-69 anni quella più problematica rispetto alle raccomandazioni dell'OMS relativa ad una adeguata attività fisica, con il progetto "Più ti muovi meno invecchi" intendiamo promuovere una serie di azioni che possano favorire e rendere il movimento facilmente praticabile sia dalle persone anziane che dai giovani adulti universitari. Intendiamo anche prendere in considerazione due dei quattro fattori che vengono individuati dal programma "Guadagnare come i principali fattori di rischio delle malattie croniche non trasmissibili:- alimentazione

- attività fisica
- lotta al fumo
- lotta all'abuso di alcol

I due fattori che prendiamo in considerazione: guadagnare salute rendendo più facile muoversi e fare attività fisica e guadagnare salute rendendo più facile una dieta più salubre

▲ L'obiettivo principale è quindi l'attivazione di azioni per incrementare le proposte di attività motorie rivolte alla popolazione over 65 e ai giovani adulti tra i 18 e i 30 anni, valorizzando quanto già avviato sul territorio cittadino, creando una regia che renda gli interventi, pur diversificati, omogenei negli obiettivi generali, mettendo in rete tutti i soggetti che promuovono e attuano iniziative già attive o da attivare.

▲ Un obiettivo significato è rappresentato dall'incentivazione delle "normali" attività quotidiane che prevedono un certo grado di esercizio ma che sono facilmente realizzabili, per esempio camminare, fare le scale da soli o in gruppo anche nel contesto cittadino.

▲ Un ruolo importante è rappresentato anche dalla corretta alimentazione che, accanto al movimento, riveste un ruolo molto importante rispetto alla prevenzione di malattie non trasmissibili che interessano sia gli anziani che i giovani adulti. Un obiettivo sarà quindi anche la diffusione di buone pratiche per una corretta alimentazione.

▲ Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva dei giovani volontari e l'integrazione intergenerazionale.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

1. Mappatura degli impianti sportivi e delle palestre della città
2. Mappatura dei parchi e delle aree verdi
3. Costruzione di una mappa pedonale della zona centrale della città che evidenzi i percorsi e ne indichi il tempo di percorrenza e il grado di difficoltà (percorso pianeggiante, in salita, scale...)
4. Attivazione di un Tavolo di lavoro con tutti i soggetti che si occupano dell'organizzazione di attività motorie a livello cittadino con predisposizione di accordi per agevolare la frequenza dei soggetti individuati dal progetto
5. Realizzazione di materiale per la pubblicizzazione delle attività
6. Pubblicizzazione del progetto nei luoghi frequentati dagli anziani e nelle facoltà universitarie della città con la collaborazione delle associazioni di volontariato, le

associazioni studentesche, i sindacati dei pensionati, l'informagiovani

7. Predisposizione di una dispensa con ricette per una sana alimentazione rivolta alla popolazione anziana e ai giovani adulti universitari

8. Organizzazione della "Settimana della salute" dove saranno presentate alla popolazione le azioni attuate dal progetto "Più ti muovi meno invecchi" accanto ad una serie di attività relative alla salute e al benessere e che vedrà i volontari impegnati, insieme agli altri soggetti, nell'accompagnamento dei cittadini/visitatori.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Personale interessato:

△ Comunale: responsabile Unità Operativa Promozione della Salute, responsabile Unità Operativa Anziani, responsabile Politiche Giovanili e Sport, operatori UdS Informabus, dietista

△ Responsabili palestre e impianti sportivi

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del Servizio Civile avranno un ruolo in tutte le fasi del progetto, in particolare nella mappatura degli impianti sportivi e delle palestre della città, la mappatura dei parchi e delle aree verdi, la costruzione di una mappa pedonale della zona centrale della città. Saranno inoltre coinvolti nella predisposizione del materiale per la pubblicizzazione delle azioni e nella pubblicizzazione stessa.

Sarà fondamentale il ruolo dei volontari nell'organizzazione e gestione della "Settimana della salute".

Tenendo presente che i volontari appartengono alla fascia di età dei giovani adulti, intendiamo valorizzare l'approccio della peer education per poter raggiungere risultati positivi nei confronti dei destinatari del progetto stesso. I volontari avranno quindi un ruolo fondamentale nel coinvolgimento degli universitari, delle associazioni studentesche e delle associazioni cittadine che coinvolgono i giovani. Sarà cura del responsabile del progetto organizzare una formazione specifica sulla metodologia della peer education e garantire una collaborazione costante tra i volontari e i giovani coinvolti dal progetto con gli operatori dell'Unità di Strada Informabus del Comune di Ancona che frequentano e conoscono il mondo giovanile cittadino e hanno una preparazione specifica sulla metodologia della peer education.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 4(quattro)

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0(zero)

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 4 (quattro)

12) *Numero posti con solo vitto:* 0 (zero)

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 1400 ore annue al netto delle ore di permesso.

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari : 5 (cinque)

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari sarà richiesta una flessibilità nell'organizzazione dell'orario di lavoro che si dovrà adattare alle disponibilità orarie dei giovani universitari coinvolti dal progetto e all'impegno nell'organizzazione della "Settimana della salute".

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La promozione del servizio civile volontario e in particolar modo del progetto avviene tramite :

- 3 siti internet (pagine fisse per www.comune.ancona.it e www.anconagiovane.it ed inserimento periodico nel sito www.ankonmagazine.it)
- utilizzo della piattaforma facebook a cui il comune è iscritto (serviziocivile@comune.ancona.it)
- affissioni di manifesti pubblicitari e spedizione/distribuzione di cartoline al target interessato in occasione del bando rivolto ai giovani (l'affissione dei manifesti è prevista in genere per 10 gg continuativi per un totale di 240 ore)
- conferenze stampa e realizzazione di comunicati stampa.
- Utilizzo delle mailing list automatiche e delle news letter
- all'interno dell'ente, attraverso il materiale cartaceo (manifesti e cartoline) distribuito anche negli uffici comunali non direttamente coinvolti nei progetti di Servizio Civile, attraverso comunicazione mail del bando come administrator a tutti gli utenti e attraverso la intranet.
- Tramite il contatto diretto dei Volontari di servizio civile con tutti i potenziali fruitori delle strutture sopra descritte.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si fa riferimento al modello rec/sel già inviato in sede di adeguamento accreditamento 2009. verrà costituita una commissione di selezione composta da: selettore, responsabile amministrativo con funzioni di verbalizzante, dirigente del Settore Politiche sociali, OLP, responsabile servizio civile per l'Ente, .

In sintesi, dopo la **pubblicazione e divulgazione** dell'avviso riguardante il bando con relative indicazioni specifiche (progetto/i, moduli, bando, riferimenti, indirizzo..) tramite le modalità citate al punto 17, la selezione prevederà le seguenti fasi:

- 1) **L'istituzione della/e commissione/i**
- 2) **L'acquisizione e la verifica delle domande**
- 3) **La convocazione dei candidati** (tramite lettera e tramite la comunicazione sul sito internet) o l'eventuale comunicazione di esclusione per decorrenza dei termini o altre motivazioni che verranno comunicate formalmente agli interessati.
- 4) **L'attribuzione del punteggio ai titoli** (come da scheda riportata in allegato 1)
- 5) **L'attribuzione del punteggio alle prove di selezione** (come da scheda riportata in allegato 1)
- 6) **La redazione delle singole schede di valutazione**
- 7) **La stesura delle graduatorie**
- 8) **La comunicazione all'ufficio servizio civile per l'approvazione**
- 9) **La pubblicazione sul sito internet della/e graduatoria/e provvisoria/e.**

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il monitoraggio del progetto è inserito nel monitoraggio generale di questo Ente rispetto alla gestione del servizio civile già descritto in sede di accreditamento 2009 tramite il Modello S/MON e prevede:

Raccolta dati morfologici dei volontari impiegati ogni anno (età, sesso, provenienza, titolo di studio) e loro rielaborazione statistica

Raccolta dati dei progetti attivati (sedi di attuazione, servizio di provenienza, settore d'intervento) e loro rielaborazione statistica.

Per il progetto attivato riunioni almeno quindicinali tra il gruppo dei volontari, l' OLP e gli operatori del Centro per resoconto attività svolte (con redazione del verbale di sintesi)

3 incontri (uno a inizio progetto, uno a 6 mesi dall'avvio e uno nell'ultimo mese di durata del progetto) tra il responsabile del Servizio Civile, gli OLP e tutti i volontari dei diversi progetti e delle diverse sedi (con redazione del verbale di sintesi)

Somministrazione, raccolta, analisi dei dati (codifica e decodifica) di n. 2 questionari a 6 mesi dall'inizio e a termine di ogni progetto sia ai volontari sia agli olp. I questionari valuteranno il grado di soddisfazione dell'esperienza, la congruenza tra le attività previste dal progetto e quelle realizzate.

Verifica mensile delle presenze nonché del monte ore effettuato dai volontari

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di maturità per le competenze richieste per l'espletamento delle attività del progetto che richiedono un livello di partenza acquisibile almeno con il diploma di maturità.

Patente di guida per gli spostamenti non effettuabili con il mezzo pubblico ma con i mezzi messi a disposizione dall'ente.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Si prevede di investire per la realizzazione del progetto ;

- € 200,00 € per l'acquisto di n. 4 abbonamenti. (autobus urbano e integrato) per i volontari per tutto il periodo di servizio più il costo della benzina
- € 1000,00 € circa per il costo del personale operante nel progetto - si specifica che in questa voce non sono state tenute in considerazioni le attività per far fronte agli obblighi imposti dall'accREDITAMENTO ma le attività specifiche del progetto, considerando il costo orario medio e gli oneri a carico dell'ente (contributi previdenziali, assistenziali e irap) che comprendono le riunioni almeno quindicinali di equipe.
- € 1.000,00 circa per la pubblicizzazione delle iniziative inerenti al progetto di SC (volantini, manifesti, spedizioni cartoline ecc...)
- € 1.000 per l'avvio promozionale del progetto specifico

- € 700,00 per le attività previste durante la formazione generale (prove di spegnimento e corso bls)
- € 2.000,00 per l'acquisto di materiale informatico (pc, stampanti,) che verranno utilizzati dai volontari in aggiunta di quelli già a disposizione dell'ente

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

ANEP Associazione Nazionale educatori Professionali per la promozione del progetto, per la formazione in fad se necessaria e per la somministrazione dei questionari e la redazione dei rapporti di sintesi.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

- 2 abbonamenti autobus ;
- postazioni pc con connessioni internet e collegamento alla rete aziendale (password e login per ogni volontario);
- n 2 Automezzi comunali già a disposizione del Servizio per eventuali spostamenti che non possono essere effettuabili con mezzi pubblici
- videoproiettori con collegamento pc , lavagna luminosa e sale riunioni per la formazione e gli incontri di gruppo dei volontari, video camera ed apparecchio fotografico e materiale bibliografico.
- collegamenti telefonici
- tesserini di riconoscimento

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Si fa riferimento ai protocolli tra la Regione Marche e le università Regionali, firmati in data 10 maggio 2004, che prevedono l'acquisizione di 10 crediti formativi.

In allegato, sul sistema Helios, inoltre la specifica documentazione relativa alle seguenti università:

- TIROCINI_ lettera Università Politecnica delle Marche
- TIROCINI_ lettera Università di Camerino
- TIROCINI Convenzione Università degli studi di Macerata

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

L'Università degli studi di Macerata riconosce il servizio civile presso il comune di Ancona come tirocinio formativo secondo la convenzione stipulata il 23.01.06 (allegato al sistema Helios TIROCINI_ Convenzione Università degli studi di Macerata)

- l' Università Politecnica delle Marche – facoltà di economia ha deliberato di riconoscere 5 crediti da imputare alle "attività formative" di cui alla lettera f art. 10 DM 509/99 previste nel corso di laurea in servizio Sociale (laboratorio o Tirocinio) (allegato al sistema helios TIROCINI_ lettera Università Politecnica delle Marche)

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Verrà rilasciata certificazione di espletamento del servizio civile con la descrizione delle mansioni svolte
 Verrà inoltre rilasciata la certificazione di ogni modulo formativo sia di formazione generale che di formazione specifica.
 In particolar modo la formazione riguardante la sicurezza negli ambienti di lavoro organizzata da questo ente è svolta da formatori in possesso di specifiche professionalità attestate da enti accreditati in formazione ECM presso la regione lombardia DDG 18416/2005 e di Certificato Europeo CFPA Fire- Safety at Work, La ditta Eusebi presso la quale si svolgono le prove di spegnimento incendio e che certificherà l'effettuazione della prova è certificata RINA ISO 9001/2000 n. 2595/99. La formazione riguardante gli elementi di primo soccorso verrà effettuata da personale sanitario secondo quanto previsto dall'art.3 del Decreto Legislativo 388/2003.
 Si rinvia inoltre a quanto già descritto nei precedenti punti 26 e 27 e nei relativi citati allegati

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Ancona

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale verrà effettuata in proprio presso l'ente con i formatori accreditati all' UNSC.
 Fermo restando la presenza dei formatori si prevede l'intervento di esperti e l'utilizzo di testimonianze per argomenti specifici (ad es. il pronto soccorso, la protezione civile, il volontariato).

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

no

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale ha come riferimento le ultime Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di cui al decreto del capo del dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale 19 luglio 2013

La formazione sarà effettuata contemporaneamente con tutti i volontari dei diversi progetti dell'ente che verranno realizzati.

Saranno organizzati 3 macro moduli formativi attraverso lezioni che prevedono l'interattività da parte dei giovani. oltre che la comunicazione da parte del docente dei diversi argomenti attraverso diapositive power point appositamente realizzate (lezione frontale).

Saranno inoltre previste le attività di gruppo coordinate dai conduttori, le simulate, le visite guidate, ecc.

Per le Dinamiche non formali, viene promossa e stimolata la partecipazione diretta dei corsisti attraverso l'uso di tecniche specifiche (giochi di ruolo, esercitazioni, problem solving, ecc.) oltre che la metodologia PBL (Problem Based Learning).

Lezioni Frontali e dinamiche non formali avranno una percentuale di media pari al 50% anche se in alcuni moduli e sottomoduli tali percentuali varieranno.

Per il recupero della formazione (quella svolta all'interno delle prime 44 ore) a causa di motivate e giustificate assenze (saranno contemplate solo le malattie ed eventuali gravi motivi personali), laddove possibile, verrà utilizzata la piattaforma a distanza (fadanep)

Seppur trattando tutti i moduli, l'80% della formazione verrà organizzata nei primi 180 giorni dall'avvio del progetto mentre il restante 20% verrà trattata a partire dal 210° giorno dall'avvio del progetto ed entro il 270°.

Si è scelta tale suddivisione per poter ritornare su alcuni argomenti con i volontari di servizio civile in funzione dell'esperienza diretta vissuta.

In merito al gradimento verranno somministrati appositi questionari anonimi tramite la piattaforma <http://www.jotform.com/>

33) Contenuti della formazione:**1 Valori e identità del SCN**

Metodologia: 40% lezioni frontali, 60% dinamiche non formali

Verifiche: esercitazioni, colloquio, lavoro di gruppo, autovalutazione, durante e al termine del modulo, questionario.

Questionario di gradimento tramite la piattaforma Jot form (<http://www.jotform.com/>)

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Durata n. ore previste 4

Si lavorerà sull'identità del gruppo dei volontari in servizio civile ai quali si richiederanno di esprimere aspettative, motivazioni ed obiettivi sull'anno che andranno a trascorrere come volontari di SC. Attraverso il metodo di apprendimento per problemi (Problem Based Learning) si rifletterà sul concetto di Patria, difesa non violenta, ed il ruolo dello Stato nella promozione del Servizio Civile

Formatore: **Maria Rita Venturini**

1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN

Durata n. ore previste 4

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della

Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale

Formatore: **Maria Rita Venturini**

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

Durata n. ore previste 4

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale (nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05)

1.3.b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si approfondiranno le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

Pace e diritti umani saranno discussi anche in base alla Costituzione italiana, alla carta Europea, alle risoluzioni e Convenzioni ONU.

Formatore: **Maria Rita Venturini**

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Durata n. ore previste 3

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

Formatori: **Maria Rita Venturini e Silvia Tortorelli**

2 La cittadinanza attiva

Metodologia: 50% lezioni frontali, 50% dinamiche non formali

Verifiche: esercitazioni, colloquio, lavoro di gruppo, autovalutazione, durante e al termine del modulo, questionario.

Questionario di gradimento tramite la piattaforma Jot form (<http://www.jotform.com/>)

2.1 La formazione civica

Durata n. ore previste 3

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi.

Si analizzeranno le funzioni e ruoli ed attività degli organi costituzionali nelle loro interconnessioni (iter delle leggi, decreti leggi, Leggi regionali, ecc,)

Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale

Formatore: **Maria Rita Venturini**

2.2 Le forme di cittadinanza

Durata n. ore previste 3

Richiamandosi al concetto di *formazione civica* prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le **forme di partecipazione**, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, i bilanci partecipati, ecc saranno illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze.

Formatore: **Maria Rita Venturini**

2.3 La protezione civile

Durata n. ore previste 3

Il tema della **protezione civile**, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale.

Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

Si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi, l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza.

Avvalendoci della presenza di un esperto, verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze.

Formatore: **Luciano Foglia e Maria Rita Venturini**

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Durata n. ore previste 3

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN.

Si illustrerà pertanto ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza attiva, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

Per rendere più incisivo l'argomento verranno invitati, in qualità di esperti, i delegati regionali dei volontari in Servizio Civile in qualità di esperti.

Formatore: **Maria Rita Venturini**

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali

Verifiche: esercitazioni, colloquio, lavoro di gruppo, autovalutazione, durante e al termine del modulo, questionario.

Questionario di gradimento tramite la piattaforma Jot form (<http://www.jotform.com/>)

3.1 Presentazione dell'ente

Durata n. ore previste 5

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative del Comune di Ancona, la sua Macro organizzazione e la micro organizzazione nei settori di interesse del Servizio Civile. .

Formatore: **Maria Rita Venturini**

3.2 Il lavoro per progetti

Durata n. ore previste 4

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone (equipe o team) possono determinarne il fallimento

Con i volontari, a partire dai progetti di servizio civile, si lavorerà sulla metodologia di costruzione di un progetto e sull'importanza della sua verifica (con passaggi in itinere e finale).

Formatore: **Maria Rita Venturini****3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**

Durata n. ore previste 3

Partendo dall'organizzazione del servizio civile (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome) si presenteranno le varie figure con i relativi ruoli e funzioni che lo compongono.

Formatore: **Maria Rita Venturini****3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale**

Durata n. ore previste 2

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

Formatore: **Maria Rita Venturini****3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

Durata n. ore previste 4

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione ci si soffermerà sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, si prenderanno in esame suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

Si considererà il gruppo come possibile causa di conflitti riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale) e la loro costruttiva risoluzione (alleanza/mediazione/consulenza).

Formatore: **Maria Rita Venturini**34) *Durata:*

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari35) *Sede di realizzazione:*

Comune di Ancona

36) Modalità di attuazione:

In proprio con formatori dell'ente

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Laura felice N. a Gradisca di Isonzo (UD) il 27 marzo 1953
Luciano Foglia n. a Mogliano (MC) il 19 04.1954
Maria Rita Venturini n. a Jesi (AN) il 08.09.1969

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

I formatori di formazione specifica hanno un'esperienza pluriennale nei servizi socio-educativi del Comune di Ancona e nel servizio di formazione e protezione nel Comune di Ancona.
Gli argomenti trattati dai singoli formatori del progetto sono stati suddivisi sulla base delle specifiche esperienze di ognuno anche in ambito didattico-formativo così come meglio descritto dai curricula.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Saranno affrontati 6 moduli formativi. Il 70% delle ore previste saranno effettuate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto mentre il restante 30% sarà erogata entro il 270° giorno.
Entro il 90 giorno tutti i moduli saranno affrontati e quello riguardante la sicurezza negli ambienti di lavoro terminato
Come nella formazione generale, anche per la formazione specifica verranno alternate al 50% le lezioni frontali (che prevedono comunque l'interattività dei discenti) con le dinamiche non formali (PBL, visite, simulate, ecc)
Le verifiche degli apprendimenti saranno effettuate tramite colloqui, lavori di gruppo, autovalutazione, durante e al termine di ogni modulo ed un questionario finale
La verifica del gradimento tramite questionario sulla piattaforma Jotform

40) Contenuti della formazione:

MODULO 1 (14 ore) a cura di Luciano Foglia

La sicurezza degli ambienti di lavoro

Applicazione del d.lgs. 81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro e gestione delle emergenze, con particolare riferimento all'antincendio e prova pratica di spegnimento di un fuoco; nozioni di primo soccorso.

La tematica verrà affrontata in base alla valutazione dei rischi della sede e della sua operatività dove i volontari andranno ad operare.

Interverranno esperti della Croce Rossa per la parte di Nozioni di primo soccorso.

MODULO 2 (15 ore) a cura di Laura Felice e Maria Rita Venturini

I determinanti della Salute

Il modello americano

il modello Europeo

L'OMS /Il Ministero della Salute

Integrazione socio sanitaria

MODULO 3 (15 ore) a cura di Laura Felice

Il Programma "Guadagnare salute": rendere facili le scelte salutari

Piano Nazionale della Prevenzione 2014

MODULO 4 : (5 ore) a cura di Laura felice

la Rete "Città Sane" Presentazione e studio

MODULO 5 : (5 ore) a cura di Maria Rita Venturini

la documentazione sociale/ stesura di report

MODULO 6 (20 ore) a cura di Laura felice e Maria Rita Venturini

la metodologia della peer education teoria e pratica

41) Durata:

74 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Verranno predisposti moduli di verifica del grado di apprendimento raggiunto, nonché modelli di raccolta di firme di presenza dei partecipanti alla formazione.

Per ogni modulo di formazione sia generale che specifica il formatore/formatori redigerà/redigeranno apposita relazione che dovrà contenere specifici riferimenti ai seguenti punti:

- 1 numero dei partecipanti
- 2 progetto di riferimento
- 3 date e orari
- 4 argomenti affrontati
- 5 modalità utilizzate
- 6 valutazione dei risultati
- 7 obiettivi conseguiti
- 8 eventuali difficoltà riscontrate

Per verificare invece il gradimento della formazione verranno predisposti appositi questionari sulla piattaforma Job Form che verranno somministrati ai ragazzi a distanza di almeno 1 settimana dalla formazione ricevuta per diminuire l'influenza emotiva delle risposte oltre ad assicurare il giusto anonimato.

Ancona 28 luglio 2014

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

Maria Rita Venturini



Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

~~Il SINDACO~~
(Avv. Valeria Mancinelli)

Valeria Mancinelli

